

Regolamento del Comitato di Indirizzo dei CdS settore dell'Ingegneria Civile e Ambientale

L'istituzione del Comitato di Indirizzo (CI) risponde alle indicazioni dei D.M. n. 509 del 3/11/1999 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei" e n. 115 del 08/05/2001 "Programmazione del sistema universitario per il triennio 2001-2003", che richiedono agli Atenei, e specificatamente ai singoli Corsi di Studi, di dotarsi di un sistema di valutazione costante della qualità, sia dell'organizzazione sia dei risultati della didattica, e di occuparsi del coordinamento col mondo esterno, con particolare attenzione all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

I Corsi di Studio del settore dell'Ingegneria Civile e Ambientale comprendono una laurea triennale (classe L7 exDM270), e una laurea magistrale (classi LM-23), con un Consiglio Unico di CdS e unico Coordinatore.

Per migliorare il funzionamento di tali CdS è stato istituito, dal Settembre 2011, un unico Comitato di Indirizzo (CI).

Il CI ha il compito, per ogni Corso di Studi del settore dell'Ingegneria Civile e Ambientale, di migliorare il quadro informativo sui fabbisogni di professionalità nei vari ambiti disciplinari e di formalizzare il confronto con le Parti che, pur esterne all'Università, sono portatrici di interessi nei confronti dei prodotti formativi universitari evidenziando, in particolare, esigenze e fabbisogni così come espressi dal mondo della professione e dal contesto socio-economico in cui il Corso è inserito. In quest'ultimo ambito, tra i compiti del CI c'è anche quello di identificare eventuali fonti esterne di informazione (studi di settore, report di organismi nazionali e internazionali) in grado di favorire una comprensione a largo raggio delle tendenze in atto nel mercato del lavoro e dell'evoluzione delle esigenze di formazione professionale.

Il CI comprende membri rappresentanti delle organizzazioni rappresentative a livello locale, regionale, e possibilmente nazionale, della produzione, servizi e professioni.

Il CI, nella fase progettazione/riprogettazione dell'offerta formativa:

- coadiuva Coordinatore e Consiglio Unico dei CdS nell'identificazione della domanda di formazione da parte delle organizzazioni rappresentative a livello locale, regionale, e possibilmente nazionale, della produzione, servizi e professioni;
- apporta, in questa attività, anche dati riguardanti la domanda di offerta formative a e/o di inserimento lavorativo emergenti da indagini svolte presso le organizzazioni rappresentate.

Il CI nella fase di autovalutazione, coadiuva il Coordinatore nell'identificazione di un membro esperto, non necessariamente parte del CI, da inserire come membro nel Gruppo di Riesame, al fine di monitorare, in particolare, gli aspetti legati all'occupabilità dei laureati.

Il CI, nella fase placement, contribuisce ad identificare settori, aziende, opportunità per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Il Coordinatore, su mandato del Consiglio Unico, riunisce annualmente il CI per affrontare i passi relativi a:

- progettazione/riprogettazione dell'offerta formative,
 - presentazione dell'analisi derivante dal riesame,
 - pianificazione dell'attività per il placement
- per tutti i CdS dell'area.